

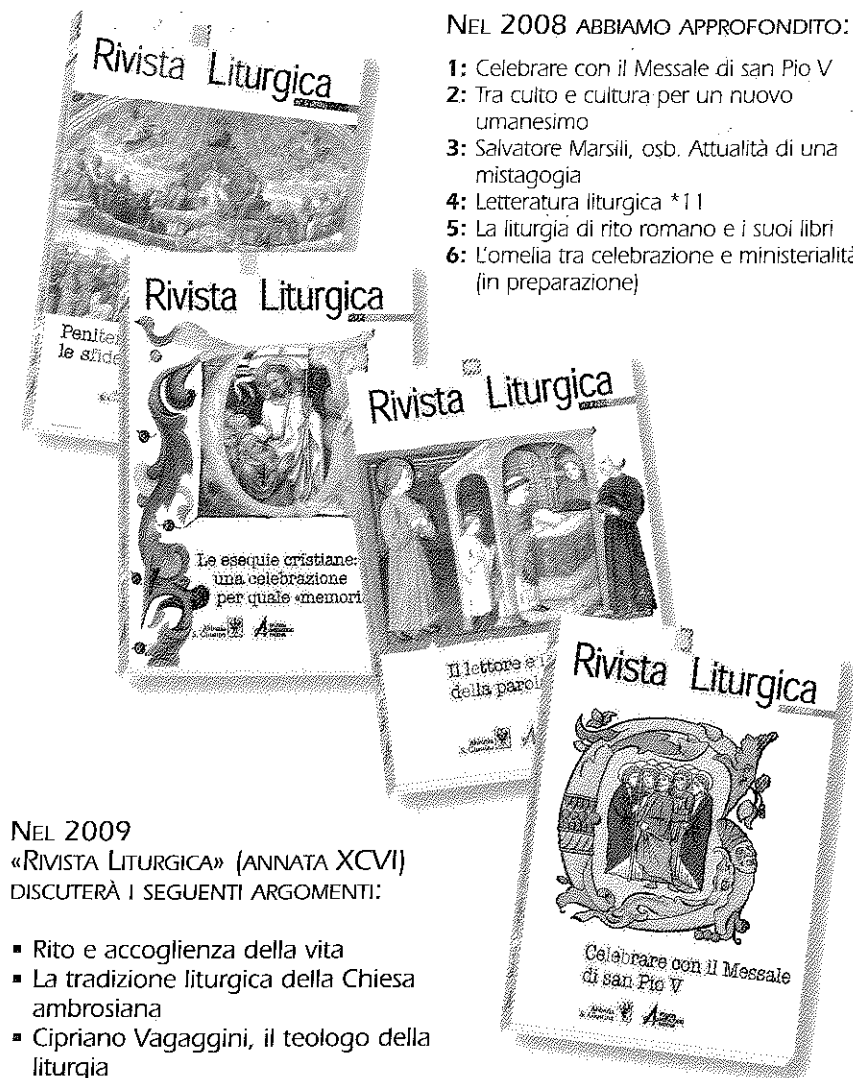
**BIMESTRALE PER LA FORMAZIONE LITURGICA**  
fondata nel 1914 dall'abbazia benedettina di Finalpia

terza serie  
anno XCV  
fascicolo 5  
settembre-ottobre 2008

## La liturgia di rito romano e i suoi libri

NEL 2008 ABBIAMO APPROFONDITO:

- 1: Celebrare con il Messale di san Pio V
- 2: Tra culto e cultura per un nuovo umanesimo
- 3: Salvatore Marsili, osb. Attualità di una mistagogia
- 4: Letteratura liturgica \*11
- 5: La liturgia di rito romano e i suoi libri
- 6: L'omelia tra celebrazione e ministerialità (in preparazione)



NEL 2009

«RIVISTA LITURGICA» (ANNATA XCVI)  
DISCUTERÀ I SEGUENTI ARGOMENTI:

- Rito e accoglienza della vita
- La tradizione liturgica della Chiesa ambrosiana
- Cipriano Vagaggini, il teologo della liturgia
- Letteratura liturgica \*12
- «Ars celebrandi» e stili celebrativi
- Celebrazione liturgica e psicologia

**Per ordini e informazioni**

SEGRETERIA RIVISTE TEOLOGICHE • via O. Botanico, 11 • 35123 Padova  
tel. 049 8225864 • fax 049 8225688 • abbonamento annuale 2009 € 40,00  
e-mail: rivlit@santantonio.org - www.rivistaliturgica.it

**A** EDIZIONI  
MESSAGGERO  
PADOVA

Abbazia  
S. Giustina



**A** EDIZIONI  
MESSAGGERO  
PADOVA

## RIVISTA LITURGICA

anno XCV ♦ terza serie ♦ n. 5 ♦ settembre-ottobre 2008

ISSN 0035-6956

ISBN 978-88-250-7377-5

Abbazia S. Giustina  
35123 Padova

Edizioni Messaggero Padova  
35123 Padova

Abbazia S. Maria  
17024 Finalpia (SV)

[www.rivistaliturgica.it](http://www.rivistaliturgica.it)

**DIRETTORE:** Manlio Sodi, sdb ♦ Piazza Ateneo Salesiano, 1 ♦ 00139 Roma  
tel. 0687290260 ♦ fax 0687290397 ♦ [sodi@unisal.it](mailto:sodi@unisal.it)

**VICEDIRETTORE:** Claudio Magnoli

**CONSIGLIO DI REDAZIONE:** Matias Augé, cmf - Mauro Ballatori, osb -  
Giorgio Bonaccorso, osb - Andrea Bozzolo, sdb - Anna Maria  
Calapaj - Gianni Cavagnoli - Romano Cecolin, osb - Carlo  
Cibien, ssp - Luigi Girardi - Cesare Giraudo, sj - Silvano M.  
Maggiani, osm - Franco Magnani - Basilio Petrà - Felice Rainoldi -  
Pietro Sorci, ofm - Paolo Tomatis - Rita Torti Mazzi - Valeria  
Trapani - Gianfranco Venturi, sdb

**SEGRETERIA DI REDAZIONE:** Damiano Passarin ♦ tel. 049 8225850 ♦  
[d.passarin@santantonio.org](mailto:d.passarin@santantonio.org) ♦ [rivlit@santantonio.org](mailto:rivlit@santantonio.org) ♦ fax  
049 8225688

**AMMINISTRAZIONE:** Messaggero S. Antonio Editrice ♦ Via Orto Botanico, 11  
35123 Padova ♦ CF/PI 00226500288 ♦ ccp 14283352 inte-  
stato a: Riviste Teologiche - Basilica del Santo

### ABBONAMENTO ANNUALE 2009

Italia € 40,00 ♦ Europa € 60,00 ♦ Altri paesi € 65,00 ♦ Un fascicolo (anche  
arretrato) € 10,00 ♦ Estero € 12,50  
«Rivista Liturgica» + «CredereOggi» € 60,00 ♦ «Rivista Liturgica» + «Parole di vita»  
€ 54,00 ♦ «Rivista Liturgica» + «CredereOggi» + «Parole di vita» € 79,00

*Nihil obstat:* Finalpia, 22 settembre 2008: Mauro Ballatori, osb, censore delegato  
*Imprimatur:* Savona, 26 settembre 2008: Andrea Giusto, vicario generale  
Direttore responsabile: Angelo Calabattista, osb ♦ Autorizzazione del Tribunale di  
Savona n. 125 del 6/7/1956

Stampa Mediagraf - Noventa Padovana

In copertina: Iniziale dell'*Introitus: Cibavit eos ex adipe frumenti...*, del formulario *De corpore Christi*, nel *Missale Aquileyensis Ecclesie (1517)*, LEV, Città del Vaticano 2007, p. 179, n. 1288; rielaborazione a cura di Giuliano Dinon

## sommario

*Editoriale*

pp. 809-815

### STUDI

M. SODI

pp. 817-837

#### I libri liturgici «odierni» del rito romano

L'accostamento organico di quanto è stato prodotto dalla riforma liturgica promossa dal Vaticano II implica la recensione dei contenuti di un grande lavoro che si è concentrato sull'elaborazione dei libri liturgici. L'autore ne presenta le coordinate essenziali sia a livello di *editio typica* sia attraverso l'esemplificazione di una Chiesa locale, quella italiana. Il quadro che ne emerge è quanto mai ampio e ancora *in progress* non solo per eventuali traduzioni ancora da realizzare ma soprattutto per il cammino di rinnovamento teologico e pastorale che ne deriva, al fine di continuare a realizzare forme di culto che permettano al fedele di celebrare la fede in Spirito e verità.

*The combination of what has been so far produced by the liturgical reform promoted by the second Vatican implies the review of fruits of the work that has been concentrated on the elaboration of the liturgical books. The a presents some of the basic co-ordinations both at the level of editio typica and through the exemplification of local Church, that of the Italian one. The picture that emerges is huge and still in progress, not only because of the translation that has to be completed or revised but also for the theological and pastoral renewal that is derived, for the purpose of realising forms of worship which allow the faithful to celebrate in truth.*

A. DONGHI

pp. 838-850

#### Il libro liturgico: guida orante per la costruzione evangelica della comunità cristiana

Nel contesto culturale odierno la valorizzazione del libro liturgico in tutti i suoi aspetti rappresenta la risposta orante della comunità cristiana per aiutare l'uomo dei nostri giorni a ritrovare sempre più se stesso per costruire la propria esistenza in verità e autenticità. L'approccio con questo taglio al RICA può rappresentare il metodo per offrire alcuni spunti per rendere vivo il libro liturgico nella celebrazione delle comunità cristiane e stimolarle in tal modo a essere sempre più segno profetico di novità di vita per ogni fratello alla ricerca continua del significato della propria storia.

*In today's cultural context the use of the liturgical book in all its aspects represents the response of prayer of the christian community in order to help the human-person of our times so that he/she may always regain himself in order to construct his/her own existence in truth and authenticity. The approach with such a cut to RICA can represent the method to offer some points to render the liturgical book vivid in the celebration of the christian community and to stimulate in such a way so as to be always a more prophetic sign of newness and life to every brother/sister who is in a continuous search for meaning of his/her own life story.*

M. LESSI-ARIOSTO - G. VITALI

pp. 851-864

### Il Calendario liturgico

Lo studio sul *Calendarium Romanum* ne è insieme una presentazione, un'attualizzazione, un esame critico di certi suoi limiti e di certe variazioni intervenute a suo riguardo, e infine un invito a riprenderlo in mano nella sua interezza, compreso il *Commentarius* non ufficiale, per applicarne lo spirito anche nei Calendari o *Ordines* che si pubblicano per aiutare l'ordinata vita della Chiesa in preghiera.

*The study on the Calendarium Romanum is at the same time a presentation, a realisation, a critical examination of its certain setbacks and of different variations and updates made in its merit. Finally it is an invitation to take it in its entirety. In this in-depth work the study of Commentarius should not be ignored: even if non official, its knowledge is precious for applying the spirit also in the calendars or Ordines which are published in order to help the disciplined life of the community in prayer both at the levels of local churches and religious families.*

### NOTE

M. SODI

pp. 865-874

### I Lezionari del rito romano

Il primo e più frequente incontro tra la parola di Dio e il fedele passa attraverso il Lezionario. Vari sono i Lezionari nel rito romano. L'autore ne percorre gli ambiti tratteggiando a grandi linee la potenzialità in essi racchiusa e richiamando l'importanza della liturgia della Parola sia nelle celebrazioni sacramentali sia in tutte quelle azioni liturgiche in cui la Parola costituisce il fondamento.

*The first and more frequent meeting between the word of God and the faithful happens through the Lectionary. There are different Lectionaries in the roman rite. The a covers the areas describing in broad terms the potential enclosed in them and recalling the importance of the liturgy both in the sacramental celebrations and in all those liturgical actions in which the Word constitutes the foundation.*

P. SORCI

pp. 875-883

### Il Messale Romano

Il Messale Romano, principale monumento della riforma liturgica voluta dal Vaticano II, promulgato nel 1970, ha avuto tre edizioni, di cui l'ultima nel 2002. L'edizione italiana attualmente in vigore è la seconda, pubblicata nel 1983. Di essa lo studio presenta la struttura e le possibilità che offre, sottolineandone il grande valore teologico, catechetico, spirituale e pastorale.

*The Roman Missal, main monument of the liturgical reform wanted by the Vatican II, promulgated in the year 1970, has had three editions, of which the recent one was in 2002. The Italian edition currently in use is the second one, published in 1983. About this the study presents the structure and possibilities offered, underlining the theological, catechetical, spiritual and pastoral values.*

M. BARBA

pp. 884-889

### La Liturgia delle ore

Lo studio propone una sintesi sulla storia, significato e valore della Liturgia delle ore, fornendo alcuni dati essenziali per la comprendere il senso della preghiera della Chiesa, che nel corso dei secoli ha avuto un suo percorso fino ad approdare alla riforma del Vaticano II. La conoscenza piena di questo libro liturgico esige l'acquisizione di quanto contenuto nell'ampia premessa, base per comprendere il senso e il valore della preghiera cristiana.

*The study offers a synthesis regarding the history, meaning and value of the Liturgy of the hours, giving some essential data for understanding the sense of the prayer of the Church which, over the years, has had its own way till the reform of the Vatican II. The full knowledge of this liturgical book demands the acquisition of what has been contained in the long introduction, which is basic for the understanding of the meaning and the value of christian prayer.*

G. CAVAGNOLI

pp. 890-902

### Il Pontificale Romano e il Cerimoniale dei vescovi

La presentazione ermeneutica dei libri liturgici che costituiscono l'attuale Pontificale si avvale delle *Premesse* agli stessi rituali, secondo la prospettiva mistagogica conciliare, che si accosta a essi *per ritus et preces*. L'ulteriore disamina del *Caeremoniale Episcoporum* aiuta a tracciare le linee essenziali delle più importanti celebrazioni della Chiesa attuale, presiedute dal vescovo.

*The hermeneutic presentation of liturgical books which constitute the current Pontificale makes use of the Premesse to the same rituals, according to the mystagogical perspective of the council, that uses them per ritus et*

preces. *The further close examination of the Caeremoniale Episcoporum helps to describe the fundamental ways of the more important celebrations of the present Church, presided over by the bishop.*

A. LAMERI

pp. 903-912

### Il Rituale Romano

La nota ha lo scopo di offrire una panoramica dei libri liturgici, riformati a norma del concilio Vaticano II, pubblicati a più riprese e accomunati dalla medesima categoria: *Rituale Romanum*. Non si intende presentare in modo esaustivo ogni singolo rituale, ma indicarne gli elementi fondamentali per l'individuazione della struttura e dei contenuti peculiari di ciascuno, a cominciare dalle loro premesse.

*The note has the scope of offering a global view of the liturgical books, reformed according to the norm of the ecumenical council of Vatican II, published many times and grouped by the same category: Rituale Romanum. It is not intended to present every single ritual in an exhaustive way, but to indicate the fundamental aspects for spotting the structure and peculiar contents of each one, starting with their introduction.*

M. SODI

pp. 913-919

### Il Martirologio Romano

L'ultimo libro della riforma del Vaticano II è destinato a una rinnovata «animazione» della santità nella Chiesa, quale appare dall'esemplarità di fratelli e sorelle che hanno vissuto il vangelo in pienezza. La sua conoscenza implica un confronto a livello storico, teologico, pastorale, ecclesiale e spirituale, mentre il suo uso s'intreccia in modo armonico con il Messale, il Lezionario e la Liturgia delle ore.

*The last book reformed by the Vatican II is destined to a renewed «animation» of sanctity in the Church, which is evident from the exemplary life of brothers and sisters who lived the gospel fully. Its knowledge implies a dialogue at historical, theological, pastoral, ecclesial and spiritual levels, while its use is done in an harmonious way with the Missal, the Lectionary and the Liturgy of the hours.*

## ORIZZONTI

C. MAGGIONI

pp. 920-926

### Riti liturgici per occasioni particolari

Le celebrazioni concernenti l'elezione, l'inizio del ministero e le esequie del Romano Pontefice richiedono una ritualità specifica: al riguardo esistono tre *Ordines*, editi dall'Ufficio delle Celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice. Anche i recenti anni santi (1975 e 2000) e l'anno mariano (1987-1988) hanno conosciuto peculiari ritualità. L'autore riporta indicazioni in

proposito, riferendo sia di veri e propri libri liturgici che di pubblicazioni e sussidi.

*The celebrations like the election, the beginning of ministry and the funeral rites of the Roman Pontiff, require a special ritual: in this connection there are three Ordines, done by the Office of the liturgical celebrations of the Supreme Pontiff. Also the recent holy years (1975 e 2000) and the marian year (1987-1988) have known special rituals. The auctor carries indications in this regard, making references not only to the real and proper liturgical books but also to other published ones and aid-materials.*

R. DALLA MUTTA

pp. 927-934

### I libri liturgici propri della Chiesa italiana

Vengono presentati e analizzati otto libri o sussidi «propri» o «appropriati», elaborati dalla e per la Chiesa italiana. Si tratta di: *La messa dei fanciulli*, *Lezionario per la messa dei fanciulli*, *Orazionale per la preghiera dei fedeli*, *La famiglia in preghiera*, *Proclamiamo la tua risurrezione* e, come assimilabili, di: *Messale Romano 1983*, *Benedizionale*, *Rito del Matrimonio*. Di ciascuno viene illustrato e motivato tale carattere di «proprio» o «appropriato», richiamando l'interesse di operatori, cultori o docenti di liturgia, in vista di una riscoperta e di un rinnovato utilizzo.

*There are eight books or «proper» or «appropriate» help-materials that are presented and analysed, which are worked out by and for the Italian Church. It is about: The mass for children, Lectionary for the children's mass, Prayers for the prayer of the faithful, The family in prayer, Let us proclaim your resurrection and, understandably, the Roman Missal 1983, Benediction, Marriage Rite. Each of this is illustrated and motivated with the phrase saying «proper» or «appropriate», thus recalling the interest of pastoral workers or teachers of liturgy, in view of a re-discovery and a renewed use.*

G. BOSELLI

pp. 935-955

### *Sacrificium laudis*. La preghiera come sacrificio

Nonostante sia spesso una verità dimenticata, la qualità sacrificale della preghiera appartiene allo specifico cristiano fin dalle sue origini. Lo studio esamina il rapporto tra lode e confessione nella *today* per giungere al significato assunto dal sacrificio di lode nel processo di spiritualizzazione dei sacrifici. Il *sacrificium laudis* fa parte a pieno titolo della *lex orandi* delle Chiese d'Oriente e d'Occidente, e in tal modo si afferma come elemento maggiore della comprensione cristiana della preghiera in tutte le sue forme e, in modo decisivo sebbene se non esclusivo, anche all'Eucaristia.

*Despite often be a forgotten truth, the sacrificial quality of the prayer belongs to the christian specific from the beginning of its origins. This study examines the rapport between praise and confession in the today to arrive at*

*the meaning assumed from the sacrifice of praise in the process of spiritualization of the sacrifices. The sacrificium laudis, with the full title, is part of the lex orandi of the eastern and western Churches, and in this way it is affirmed as major element of the christian understanding in all its forms and, in a decisive way even though if not exclusive, also at the Eucharist.*

#### NOTE BIBLIOGRAFICHE

A. TONIOLO

pp. 956-964

#### I libri liturgici della riforma tridentina

A completamento di un percorso che ha presentato l'insieme della riforma liturgica del Vaticano II attraverso l'espressione dei libri liturgici, l'autore passa in rassegna i libri liturgici della riforma tridentina per segnalare le edizioni che oggi permettono uno studio diretto di quanto è stato operato dal sec. XVI fino alla *Sacrosanctum concilium*.

*On completion of a itinerary which presented the wide-ranging liturgical reform of the Vatican II through the expression of the liturgical books, the auctor gives a review of the liturgical books of the tridentine reform in order to mark the editions that will facilitate a direct study of all what has been done from the XVI century to the Sacrosanctum concilium.*

**Il prossimo fascicolo  
(n. 6 - novembre-dicembre 2008)  
avrà come tema**

**L'OMELIA  
TRA CELEBRAZIONE  
E MINISTERIALITÀ**

#### editoriale

Da tempo era atteso uno strumento di lavoro che offrisse la panoramica completa di quanto pubblicato circa i libri liturgici dalla *Sacrosanctum concilium* in poi. L'attesa si faceva sempre più urgente a motivo del fatto che dal 1968 al 2001 non solo erano apparse le *editiones typicae* di tutti gli *Ordines*, ma in più esse avevano avuto ulteriori *editiones* con quelle varianti, aggiunte e soppressioni che la vita e la prassi liturgica della Chiesa richiede (o si suppone che richieda). Nel frattempo era iniziata e proseguiva l'opera di traduzione in lingua viva, ripresa in tempi recenti dopo *Liturgiam authenticam* e tuttora in corso.

All'inizio del terzo millennio, nel 2001, era conclusa la prima fase della riforma liturgica del Vaticano II. La pubblicazione del *Martyrologium Romanum* segnò il termine ultimo di questo cammino che ha visto fiorire un lavoro enorme, a servizio di una liturgia quale espressione della vita della Chiesa e tale da costituirne la forza vitale sempre emergente.

Di fatto, quando con occhi attenti, oggettivi e soprattutto avulsi da ogni precomprensione ci si avvicina a ciò che è stato portato a termine durante questa prima fase della riforma liturgica, si constata quanto il dialogo con la storia, con la teologia e con la pastorale sia stato compiuto all'insegna di quella deontologia che il confronto attento con la tradizione impone.

Quanto realizzato finora è una «pagina» su cui la storia dirà la sua; noi intanto ci permettiamo non tanto di formulare un nostro giudizio, ma di «leggere» lo spessore di ciò che è emerso per vederne poi in profondità i risvolti.

#### 1. UNA RADIOGRAFIA DELLA SITUAZIONE

Capita frequentemente di osservare nelle più diverse sagrestie la serie – per la verità mai completa – dei libri liturgici. Conservati talvolta con decoro, talaltra senza rispetto per ciò che contengono e per ciò cui sono destinati, spesso manifestano assenze vistose o la presenza di edizioni non aggiornate. Non tutto dipende da trascuratezza pastorale; talvolta per difetto di informazione anche gli esperti vengono a conoscere qualche nuova edizione quasi per caso e spesso in ritardo.